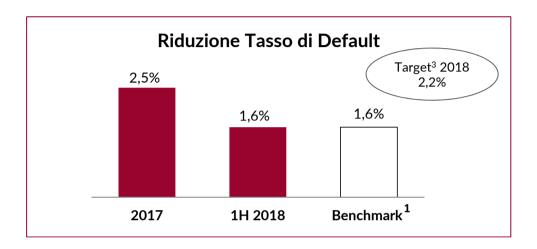


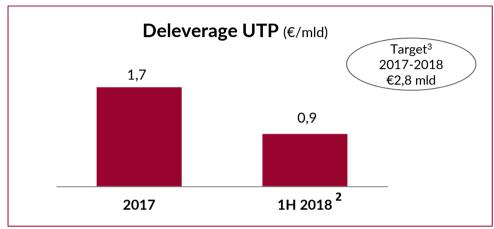


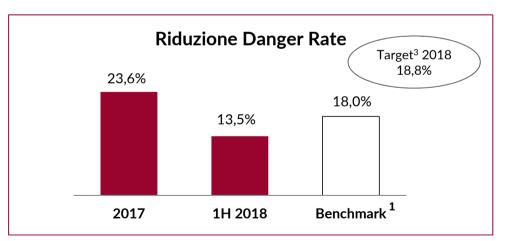
Portafoglio Crediti 2Q 2018

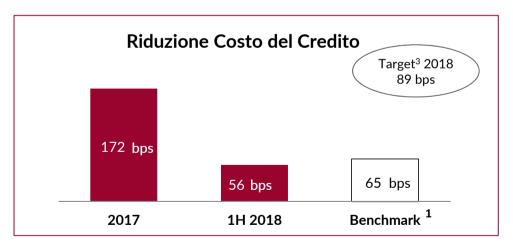
Nota Informativa per il C.d.A. Executive Summary

Highlights Credito 1H 2018











Fonte: Dati Gestionali Risk Management

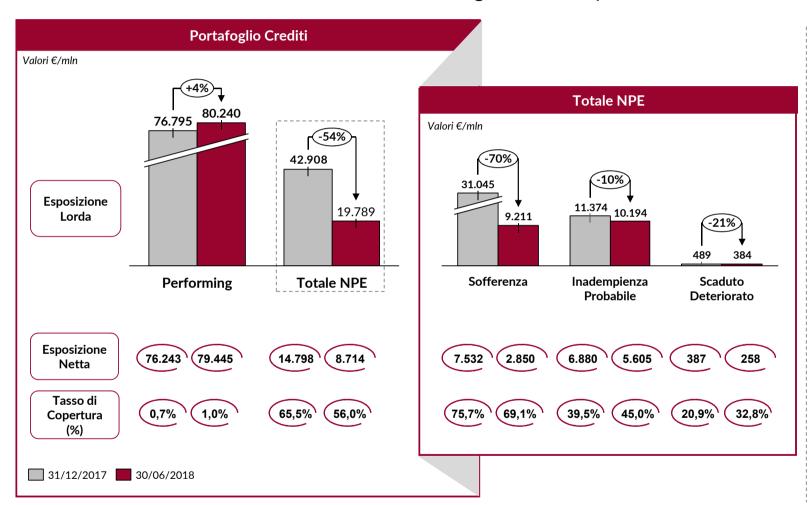
¹: Fonte Servizio Studi e Ricerche (Benchmark pari alla media di Intesa San Paolo, Unicredit, Banco BPM, UBI Banca, BPER Banca)

target da Piano di Ristrutturazione

^{2:} di cui circa €200 mln già definite ma non ancora contabilizzate

Overview Portafoglio Crediti - Gruppo Montepaschi

Il Portafoglio Crediti Lordi al 30/06/2018 è costituito da ca. €80 mld di Crediti Performing, con una copertura dell'1% e da ca. €20 mld di Crediti Non Performing, con una copertura del 56%.



Commenti

Il 2018 è il primo anno di applicazione dell'IFRS 9, pertanto i valori dell'esercizio 2017, determinati in accordo allo IAS 39, non sono pienamente comparabili

Performing

 Incremento delle esposizioni lorde (+4%) grazie alla ripresa dell'attività di erogazione (in particolare nel comparto mutui).

Non Performing

- Riduzione dell'esposizione lorda di tutte le categorie di crediti deteriorati in particolare delle Sofferenze, grazie alla derecognition del portafoglio cartolarizzato di circa €22,7 mld e degli UTP grazie al programma di deleverage realizzato nel primo semestre.
- In aumento anche il coverage medio di Inadempienze Probabili e Scaduti Deteriorati. A parità di perimetro (cioè al netto delle posizioni cartolarizzate) anche il portafoglio sofferenze vede in aumento le coperture che passano dal 62,5% di Dicembre al 69,1% di Giugno.
- Continua la forte riduzione (-21%) dell'esposizione netta dello Scaduto Deteriorato.

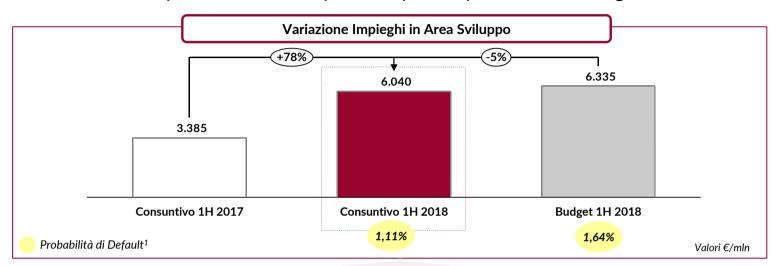


Fonte: Bilancio

¹ Il Gruppo si è avvalso della facoltà di non rideterminare su basi omogenee i dati comparativi nell'esercizio di prima applicazione dell'IFRS 9; pertanto i valori dell'esercizio 2017, determinati in accordo allo IAS 39, non sono pienamente comparabili. Le esposizioni creditizie in Bonis verso clientela sono rappresentate dai crediti al costo ammortizzato e dalle attività in via di dismissione

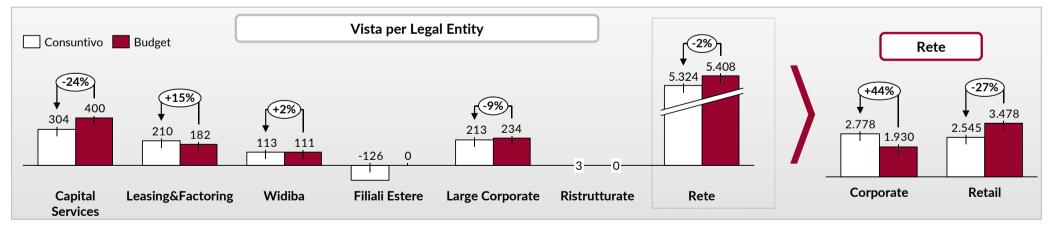
Origination - Gruppo Montepaschi

La variazione degli impieghi in Area Sviluppo è pari a €6.040 mln, il 78% in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno e di poco inferiore rispetto a quanto previsto dal budget.



Commenti

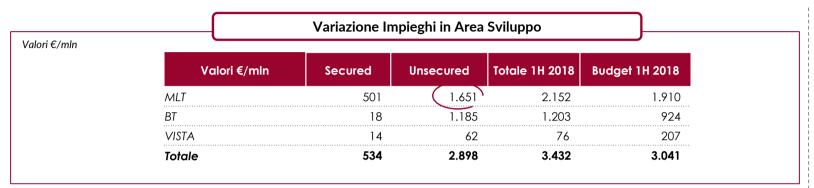
- Le performance della rete risultano di poco al di sotto delle aspettative (-2%). Si distingue il Corporate con un risultato molto al di sopra delle aspettative (+44%), che però non riesce a compensare integralmente i risultati inferiori al budget del Retail (-27%).
- Positive le performance della Leasing e di Widiba, mentre registra un andamento negativo la MPS CS così come il Large Corporate di Banca MPS.
- La PD delle nuove erogazioni risulta migliore rispetto al budget.

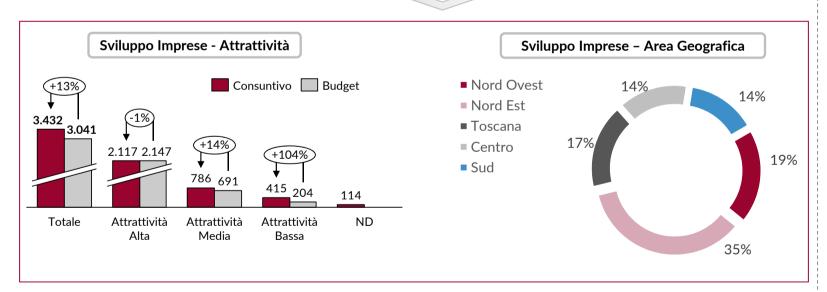




Origination - Focus su Imprese⁽¹⁾

La variazione degli impieghi in Area Sviluppo del semestre si è concentrata per le Imprese su operazioni a medio lungo termine unsecured





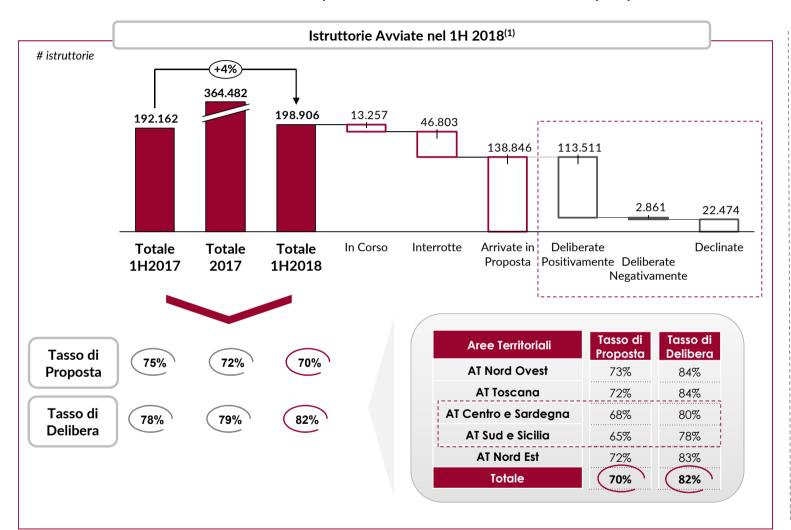
Commenti

- La variazione degli impieghi in Area Sviluppo del semestre ha riguardato per il 57% il portafoglio Imprese (Small Business, PMI e PMI Top).
- In tale portafoglio lo sviluppo del semestre si è concentrato su operazioni a medio lungo termine unsecured (54% dello sviluppo sulle Imprese e 27% dello sviluppo totale del Gruppo).
- Lo sviluppo nei settori ad Alta attrattività geo settoriale è sostanzialmente allineato rispetto al budget, mentre quello dei settori ad attrattività geo settoriale Media e Bassa è molto superiore rispetto alle previsioni (+14% e +104% rispettivamente).
- o Il portafoglio Imprese dell'area Sviluppo presenta al 30.06.2018 un rapporto tra utilizzato e accordato del 63% (60% all'1.1.2018), con una forte correlazione tra il livello di rischio e l'incidenza del mancato utilizzo (il rapporto si attesta al 15% per la classe AA1 fino all'83% della classe D1).



Origination - Rete BMPS (1/2)

Istruttorie avviate in aumento rispetto al 1H 2017 con tassi di proposta in riduzione e tassi di delibera in aumento.



Commenti

- Il tasso di proposta (70%) risulta in riduzione rispetto al 2017, mentre il tasso di delibera (82%) risulta in aumento.
- Tasso di proposta e tasso di delibera ancora sotto la media nazionale per le aree territoriali del Centro-Sud.

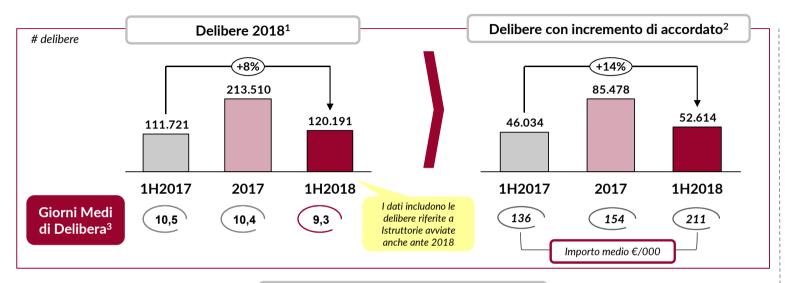
Principali iniziative

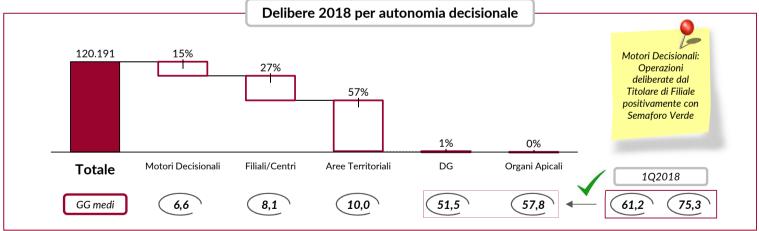
- Avviata nel mese di maggio l'adozione dei nuovi standard di erogazione del credito, che, tra l'altro, consentono di identificare le motivazioni alla base del mancato perfezionamento delle istruttorie avviate.
- Completata la prima fase formativa per 3.000 dipendenti sia della filiera creditizia che commerciale sui nuovi standard di erogazione del credito e partenza della seconda fase che prevede la formazione di ulteriori circa 2.000 risorse.



Origination - Rete BMPS (2/2)

Le delibere del 1H 2018 risultano in ripresa rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.





Commenti

- Le delibere nel 1H 2018 sono circa 120 mila.
- Le delibere con incremento di accordato rappresentano il 44% del totale e risultano in crescita rispetto al 1H 2017 sia in valore assoluto (+14%) che in termini percentuali sul totale (+3%).
- o In crescita anche il ticket medio degli incrementi di accordato che si attesta a circa €0,2 mln.
- I tempi medi di delibera nel 1H 2018, pari a 9,3 gg, risultano in riduzione rispetto allo scorso anno e al 1Q 2018.

Principali iniziative

- Nel corso del 2017 sono state aumentate le autonomie deliberative con circa il 99% di delibere che restano in ambito Area Territoriale.
- A partire da Aprile 2018 è stato azzerato il backlog della DG.
- In corso di finalizzazione il rilascio dei nuovi motori decisionali Small Business

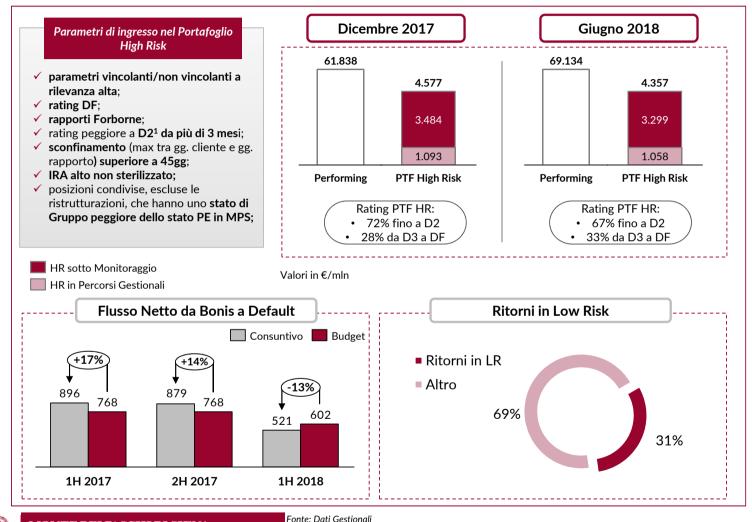
Fonte: Dati Gestionali

- Delibere relative a clientela Performing con esclusione della tipologia «Rating Review», «delibere post impianto» e «soli utilizzi»)
 - ² Sono considerate solo le delibere che comportano un aumento degli accordati complessivi (sono escluse le delibere della Filiera High Risk e quelle avvenute con Motore Decisionale
 - l giorni medi di delibera sono calcolati come media dei giorni intercorrenti tra la fine della raccolta della documentazione e la delibera dell'istruttoria



Portafoglio Monitorato - BMPS

In riduzione tra Dicembre e Giugno con un calo dell'incidenza sul Portafoglio Performing. In aumento la componente dei rapporti Forborne che ammonta a €1,5 mld.



Commenti

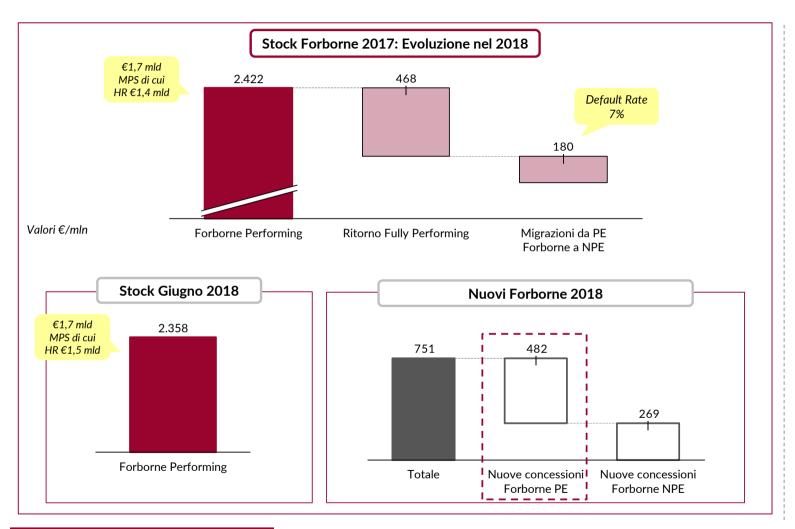
- o Portafoglio HR in calo (-4,8% in valore assoluto e - 1.1% come incidenza sul totale Performing) grazie alla continua focalizzazione dei Gestori nella gestione dei segnali di default detection. Ciò nonostante l'inclusione. a partire dal mese di Aprile, delle posizioni con rating uguale a D3.
- In aumento la PD Media del portafoglio (dall'11% di Marzo al 13% di Giugno) anche a seguito della nuova calibrazione del portafoglio.
- o Flusso di default della Rete MPS pari a €521 mln (-13% rispetto al budget) concentrato al centro-sud.
- o L'andamento degli sconfinamenti 20-90 gg è in calo rispetto all'anno precedente (-17%)
- o Ritorni in Low risk nel 1H 2018 pari al 31% del portafoglio di Dicembre.

Principali iniziative

- Allargamento del portafoglio HR con l'introduzione di nuovi trigger predittivi.
- Nuove soluzioni per l'Origination & Execution delle Forbearance Measures. (da lug-2018 a disposizione della Rete)
- Rafforzamento dei controlli sui parametri di default detection.

Portafoglio Forborne Performing (1/2) - Gruppo Montepaschi

Al 30/06/2018 ammonta a €2,3 mld rispetto a €2,4 mld dell'anno precedente



Commenti

- La lavorazione dello stock di Forborne Perfoming del 2017 ha determinato nel corso del 1H 2018 un Default Rate del 7% (15% annualizzato in linea con dicembre 2017) e il ritorno in Fully Performing (superato il periodo di prova) per il 19% delle esposizioni.
- o Le nuove concessioni forborne del 2018 ammontano a ca. €0,7 mld di cui circa il 64% riguardano clientela Performing.

Principali iniziative

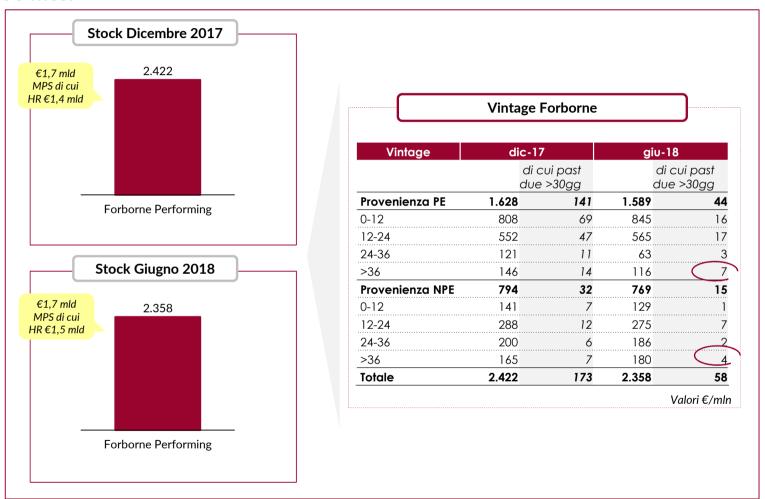
- o Definizione di Linee Guida sulle misure di concessione.
- Definizione di prodotti specifici per le misure di concessione (in corso).



Fonte: Dati Gestionali

Portafoglio Forborne Perfoming (2/2) - Gruppo Montepaschi

In riduzione l'incidenza dei forborne con sconfinamenti >30gg; invariata l'incidenza delle misure concesse da oltre 36 mesi



Commenti

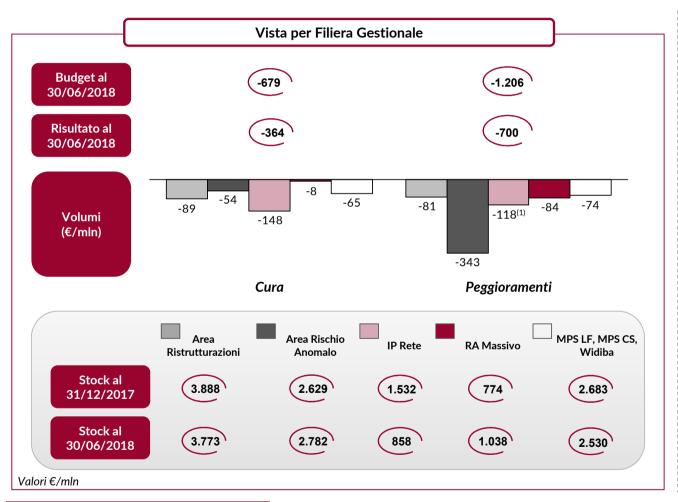
- Lo stock di Forborne Performing ammonta a €2,3 mld al 30/06/2018 (€1,5 mld High Risk, €0,2 mld Ristrutturate under probation, €0,6 mld delle controllate).
- o Grazie alla maggiore focalizzazione sulle misure di forbearance e all'attivazione di prodotti più flessibili, l'incidenza dei forborne con sconfinamenti superiori ai 30gg si è ridotta di quasi cinque punti percentuali (dal 7,1% del 2017 al 2,5% del 1H 2018).
- L'incidenza delle misure concesse da oltre 36 mesi è pari al 12,6% e rimane sostanzialmente invariata rispetto a dicembre. Da notare la scarsa incidenza in tale cluster dello scaduto > 30 gg.



Fonte: Dati Gestionali

Unlikely to Pay

Positivo l'andamento degli scivolamenti a Sofferenza (pari a €0,7 mld) mentre la cura registra risultati al di sotto delle aspettative di budget



Commenti

- o La cura delle Inadempienze Probabili è pari a € 364mln, inferiore rispetto al budget del 48% per un minor recupero osservato sul Rischio Anomalo e sul RA Massivo. Includendo la cura degli scaduti deteriorati e delle sofferenze, la cura complessiva ammonta a €473, mln portando il cure rate al 5,24%.
- Lo scivolamento delle Inadempienze Probabili verso la Sofferenza risulta inferiore rispetto alle aspettative di budget (-42%)contribuendo alla riduzione del danger rate complessivo che si attesta al 13,5% rispetto al 23, 6% del 2017 e ad un budget del 21,6%.

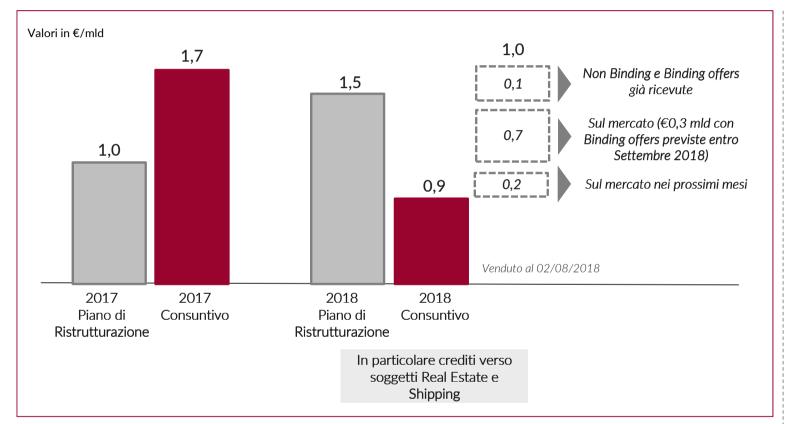
Principali iniziative

- o Esternalizzazione posizioni UTP inferiori a €150 mila con ottimizzazione allocazione portafogli
- Realizzato riassetto organizzativo della Direzione Non Performing
- Accentramento sotto la Direzione Non Performing di tutto il portafoglio Inadempienze Probabili, ad eccezione dei clienti con misure di forbearance in regolare rimborso.



Unlikely to Pay: programma di deleverage

In linea con le aspettative; "delevereggiati" €2,6 mld su €2,5 mld previsti entro il 2018



Commenti

- L'impatto stimato delle vendite è già incluso nei fondi IFRS 9 FTA.
- I prezzi delle vendite del 1H 2018 hanno generato un impatto sostanzialmente nullo sul bilancio.
- Potenziale NPE ratio target al 2021 pari al 10% considerando le previste cessioni di UTP e sofferenza; default rate più basso del previsto.
- In corso le analisi propedeutiche e necessarie per valutare gli impatti e la fattibilità della cessione di quattro portafogli (progetti Castello, Do Bank, Clessidra e SGA/Carige)

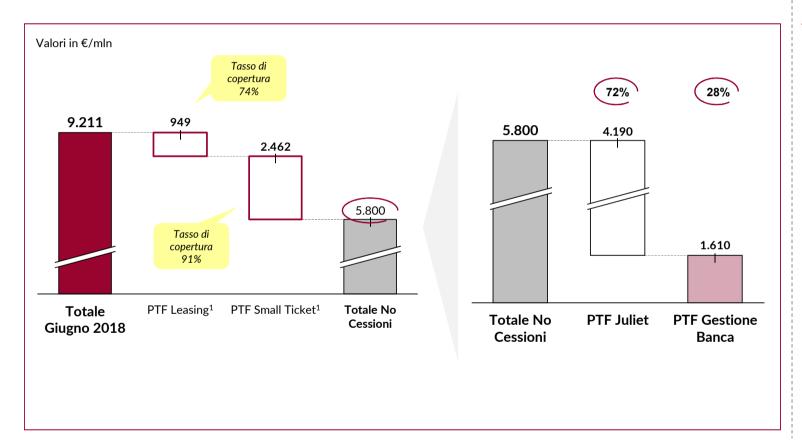
Principali iniziative

- Terminata analisi del portafoglio non prioritario: sono state individuate come azionabili per deleverage circa 647 posizioni per €365 mln.
- Avviata l'attività per la cessione del portafoglio UTP della Leasing & Factoring di circa €700 mln.



Portafoglio Sofferenze (1/2) - Gruppo Montepaschi

Al 30 Giugno 2018 le esposizioni a sofferenza ammontano a €9 mld. Di queste €3 mld rientrano nelle operazioni di cessione da realizzare nel 2018 previste dal piano di ristrutturazione.



Commenti

o Valentine:

- Completato il processo di cartolarizzazione e ottenuto il rating "investment grade" per tutta la tranche senior.
- ✓ Ottenuto il rilascio della GACS
- Derecognition realizzata nei tempi previsti

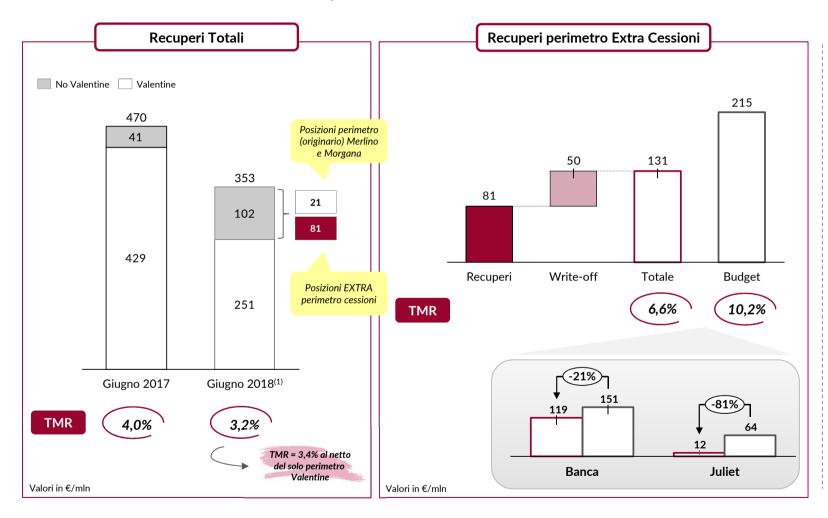
o Sirio/Juliet:

- ✓ Autorizzazione da JST 24/04/2018
- ✓ Assegnato il Portafoglio a Juliet
- ✓ Finalizzato il numero ed individuate risorse distaccate
- ✓ Creata Struttura Organizzativa Area Recupero Crediti, Processi e Normativa aziendale
- Definite le soluzioni informatiche a supporto
- ✓ Completata la migrazione fisica
- ✓ Signing (11/05), Closing/Regolamento trasferimento quote azionarie (14/05) con Closing Memorandum e Go-Live (15/05)



Portafoglio Sofferenze (2/2) - Gruppo Montepaschi

Il processo di recupero è stato influenzato dall'effort delle risorse dedicate alle operazioni straordinarie (cessione Valentine e attivazione piattaforma Juliet).

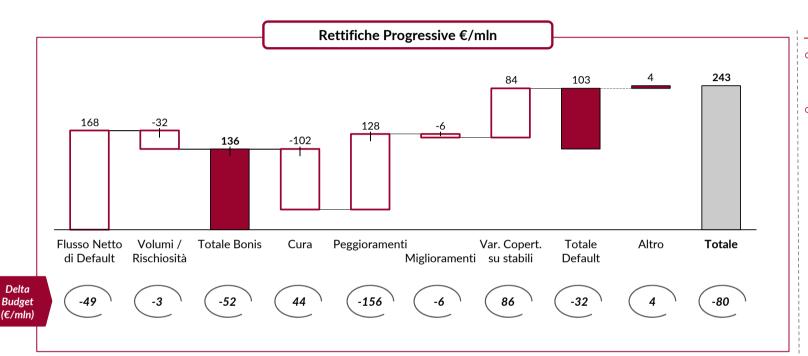


Commenti

- o I recuperi totali sulle sofferenze risultano pari a €353 mln ed esprimono un TMR del 3,2% (4% al 30 giugno 2018), risultando influenzati dall'effort delle risorse dedicate alle operazioni straordinarie.
- Escludendo il portafoglio Valentine i recuperi effettuati nel semestre sono risultati oltre il doppio rispetto a quelli fatti nel 2017 (€102 mln rispetto a €41 mln) cui corrisponde un TMR pari al 3,4%.
- Escludendo anche gli altri portafogli in cessione (Morgana e Merlino) i recuperi sono risultati pari a €81 mln. A questi si aggiungono €51 mln di Write-off per un totale di €131 mln rispetto a un budget di €215 mln.
- I risultati conseguiti da Juliet scontano la fase di impianto dell'attività, formalmente avviata il 15 maggio 2018, nonché l'assolvimento di tutti gli adempimenti ex L. 262, che hanno impegnato le risorse per tutto il mese di giugno.

Costo del Credito - Gruppo Montepaschi

Pari ad €243 mln al 30/06/2018 al di sotto del budget di ca. €80 mln.



КРІ	Consuntivo giu-2018	Budget giu-2018	Variazioni assolute	
% Flusso di default	1,56%	1,99%	-0,44%	
% Copertura flusso di default	31,22%	30,06%	1,16%	
% Tasso di cura	5,24%	8,15%	-2,91%	
% Flusso a cz da altre categorie NPE	13,46%	21,58%	-8,12%	

Voce Contabile €/mln	Consuntivo giu-2018	
130 a) Rettifiche di valore nette	245	
170 a) Accantonamenti F.do Rischi e Oneri	6	
100 a) Utile/Perdita da cessioni	-8	
Totale	243	

Commenti

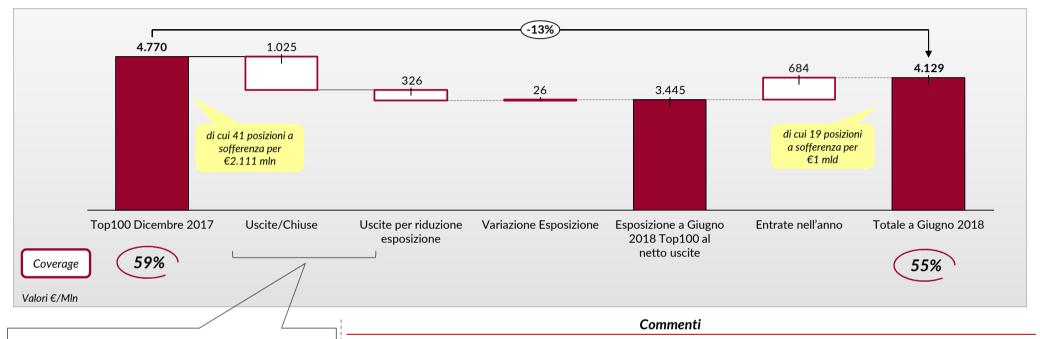
- Le rettifiche di valore del 1H 2018 pari a €243 mln portano il tasso di provisioning allo 0,56% (1,7% nel 2017).
- L'andamento delle rettifiche è stato influenzato dai seguenti elementi:
 - ✓ Riduzione del <u>Tasso di defaul</u>t sceso all'1,56% rispetto al 2,5% del 2017 e al 2% previsto dal budget. In termini di costo ciò ha determinato un vantaggio rispetto al budget di €49 mln.
 - ✓ Forte calo del <u>Danger rate</u> sceso al 13,5% rispetto al 23,6% del 2017 e al 21,6% del budget (si registra, comunque, un incremento rispetto al 10,3% del 1Q 2018). In termini di costo ciò ha determinato un vantaggio rispetto al budget di €156 mln.
 - ✓ Incremento delle <u>coperture</u> su posizioni significative già classificate in stato di default che ha portato un maggior costo rispetto al budget di €86 mln (inclusivi di €39 mln di riprese di valore sul perimetro Valentine).
 - ✓ Performance negative della C<u>ura</u> con un cure rate del 5,2% rispetto all'8,15% del budget. Come conseguenza dei minori volumi le riprese risultano inferiori al budget di €44 mln.



Fonte: Dati Gestionali

Top 100 Posizioni NPE - Gruppo Montepaschi

Al 30/06/2018 le Top 100 Posizioni NPE (Sofferenze e Inadempienze Probabili) presentano un'esposizione di circa €4 mld, in linea rispetto alla fine dello scorso anno.



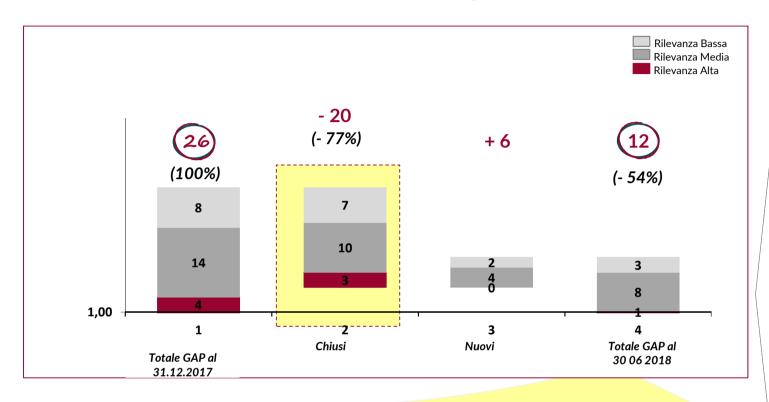
Cause uscite da Top 100	€ mln		
Derecognition Cessione Valentine	1.077		
Deleverage UTP	240		
Cura (Forborne Under Probation)	34		

- o In riduzione l'esposizione delle top 100 posizioni NPE (Sofferenze e Inadempienze Probabili) con una riduzione della copertura media che passa dal 59% di Dicembre 2017 al 55% di Marzo 2018.
- o Le movimentazioni all'interno del comparto sono legate principalmente all'avvenuta derecognition delle posizioni Valentine, che a Giugno sono definitivamente uscite dal portafoglio della Banca, nonché alla messa a terra del Piano di Deleverage UTP che ha portato alla cessione di circa €240 mln.
- o Infine, la riduzione deriva anche dalla nuova rappresentazione contabile delle esposizioni al netto degli interessi di mora maturati. Ciò ha comportato l'uscita dal perimetro di 4 posizioni con GBV di €80 mln.
- o La variazione di esposizione delle posizioni che permangono nel perimetro è di circa €26 mln.
- o Come conseguenza di quanto sopra, nel semestre si riduce la size media dei top 100 NPE (€41,3 mln).



Fonte: Dati Gestionali

Evoluzione Gap dal 31 Dicembre 2017 al 30 Giugno 2018



Gap aperti al 30.06.2018	Rilevanza		Totale	%	
Ambito	Alta	Media	Bassa	TOTALE	/0
Direzione Riporto diretto CLO	1	6	3	10	83%
Direzione Non Performing		2		2	17%
Totale	1	8	3	12	100%

Commenti

- Al 31.12.2017 risultavano aperti 26 gap sulla Direzione CLO
- Nel corso del I semestre sono stati chiusi 20 gap pari al 77% dello stock iniziale
- A fronte di 6 nuove aperture registrate nell'anno, lo stock attuale di Gap aperti ammonta a 12, con una riduzione netta del 54% rispetto al 31 12 2017
- Dei nuovi gap aperti nel I trimestre del 2018 nessuno è a rilevanza alta
- o Rimangono solo 1 gap a rilevanza alta

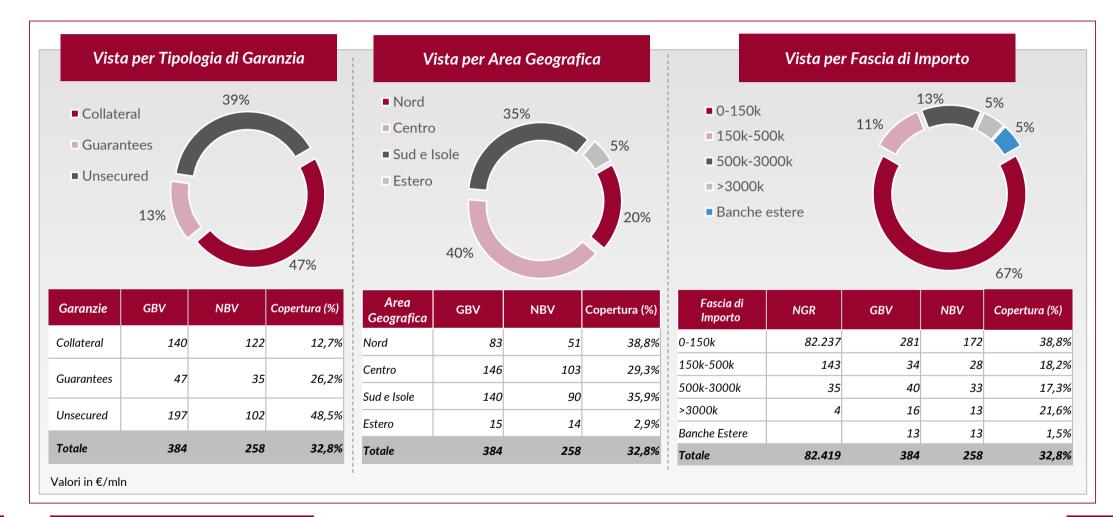


Allegati



Scaduto Deteriorato: Overview al 30/06/2018

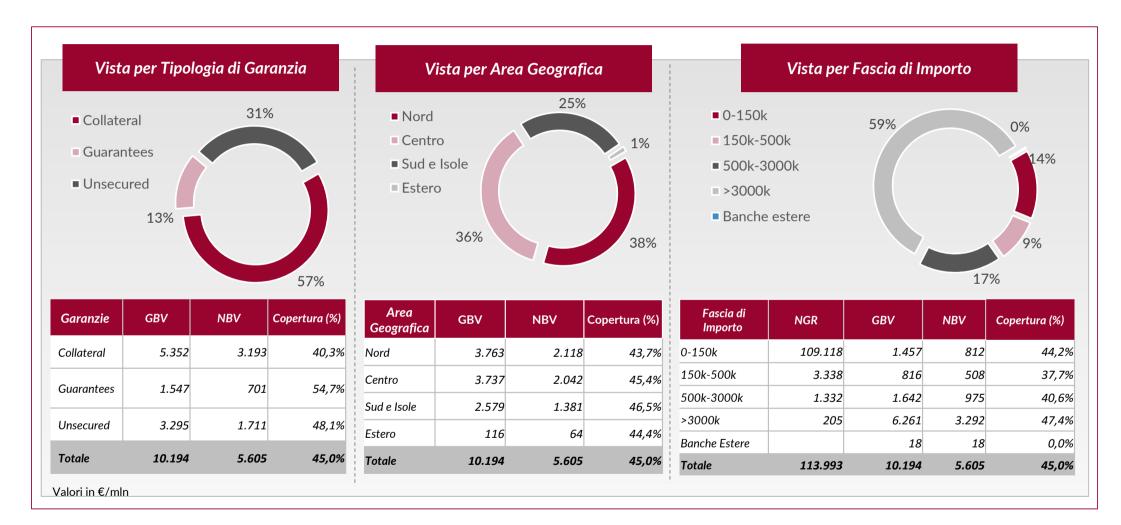
Vista per tipologia di garanzia, area geografica e fascia di importo





Inadempienze Probabili: Overview al 30/06/2018

Vista per tipologia di garanzia, area geografica e fascia di importo





Sofferenze: Overview al 30/06/2018

Vista per tipologia di garanzia, area geografica e fascia di importo

